

1 NORMATIVA

1.1 LA REGIONE HA ASSUNTO PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA L.104/92 ?

SI ☒ NO ☐*Se NO indicare i motivi*

*Se SI specificare come di seguito richiesto***Interventi legislativi di applicazione:**

• leggi specifiche

• leggi di settore

Contenuti

Riferimenti normativi (data e n.)

- ☐ prevenzione/diagnosi/cure riabilitative
- ☐ servizi sociali e assistenza
- ☐ integrazione scolastica e diritto allo studio
- ☐ formazione professionale
- ☐ lavoro
- ☐ barriere architettoniche
- ☐ edilizia
- ☐ trasporti
- ☐ partecipazione/associazionismo
- ☐ sport/tempo libero
- ☐ altro (specificare) _____

Disposizioni amministrative

	Oggetto delle disposizioni
☐ circolari	<u>commissioni integrate, diagnosi funzionali,</u>
☒ direttive di giunta regionale	<u>assistenza domiciliare integrata</u>
☐ direttive di consiglio regionale	_____
☐ altro (specificare) _____	_____

Altri provvedimenti (indicare se sono stati adottati provvedimenti nei seguenti ambiti) :

- ☐ accordi di programma :
- ☒ scuola
 - ☐ formazione professionale
 - ☒ lavoro
 - ☐ trasporti
 - ☐ altro (specificare) _____
- ☒ commissioni integrate (art. 4, L.104/92)
- ☒ competenza gestione servizi
- ☐ criteri per il concorso dell'utenza alla fruizione dei servizi
- ☒ formazione operatori
- ☐ informazione
- ☒ rapporti pubblico/privato (convenzioni tipo)
- ☐ servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art. 3, L.104/92)
- ☐ standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
- ☐ strumenti di partecipazione di cui all'art. 41, L.104/92
(es : consulta, comitato reg.le sull' handicap)

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI ☒ NO ☐

Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti :

- ☒ socio-sanitario
- ☐ socio-assistenziale
- ☒ formazione professionale
- ☐ trasporti
- ☒ altro (specificare) piano triennale di politica del lavoro (inserimento lavorativo)

3. INVESTIMENTI ECONOMICI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

Se SI

• Trattasi di un intervento pluriennale ? SI ☒ NO ☐

• Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 1996 4.938.000.000.-

• Specificare le scelte prioritarie di intervento:

- ☒ servizi di aiuto personale
- ☒ strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- ☒ strutture socio-educative-assistenziali diurne
- ☒ strutture formative e di inserimento lavorativo
- ☐ altro (_____)

• Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a portatori di handicap in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate		2.150 milioni		
sostenute		2.080 milioni		

• Indicare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari¹

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate				
sostenute				

Eventuali note ed osservazioni

- non vengono fatte suddivisioni tra portatori di handicap e persone handicappate in situazione di gravità
- i dati ripartiti si riferiscono al settore dell'inserimento lavorativo

¹ Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L. 104/92, art. 3, comma 3.

4. ATTUAZIONE INTERVENTI

4.1 LA REGIONE HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (ART.6, L. 104/92)?

SI ☒ NO ☐

Se SI specificare

~~libretto della gestante~~ _____

~~libretto sanitario infantile~~ _____

4.2 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI, EROGA INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON PERSONE DISABILI?

SI ☐ NO ☒

Se SI specificare come di seguito indicato

☐ interventi economici - finanziari

☐ sostegno psicologico

☐ altro (specificare) _____

4.3 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO?

SI ☐ NO ☒

4.4 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE?

SI ☐ NO ☒

Se SI specificare come di seguito indicato

☐ integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)

☐ integrazione lavorativa

☐ integrazione riabilitativa e socio- assistenziale

☐ altro (specificare) _____

4.5 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP?

SI ☒ NO ☐

4.6 SONO ATTUATI PROGRAMMI DI INFORMAZIONE?

SI ☒ NO ☐*Se si specificare in quali dei seguenti ambiti*

- ☐ servizi sociali
- ☒ servizi sanitari
- ☒ scuola
- ☐ lavoro
- ☐ altro (specificare) _____

4.7 SONO PREVISTI INTERVENTI DI CURE ODONTOIATRICHE PER I
DISABILI?SI ☒ NO ☐*Se si specificare come di seguito indicato*

- ☒ strutture ospedaliere
- ☐ strutture territoriali
- ☒ centri convenzionati
- ☒ centri privati
- ☐ altro (specificare) _____

4.8 SONO OFFERTI ALTRI INTERVENTI PARTICOLARI E SPECIFICI IN
FAVORE DEI DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE?SI ☒ NO ☐*Se si specificare*contributi acquisto e adattamento automezzicontributi acquisto DTS e fax per audiolesimessa a disposizione di attrezzature e presidi sanitari

Eventuali note ed osservazioni

5. SERVIZI PER L'ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP

5.1 LE COMMISSIONI SANITARIE SONO STATE INTEGRATE COME PREVISTO DALL'ART. 4 DELLA L.104/92 ?

SI ☒ NO ☐

- *Specificare il funzionamento e le attività delle commissioni sanitarie come di seguito indicato*¹

[illegible]

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

5 2 NELLE USL. SONO STATE ISTITUITE UNITA' MULTIDISCIPLINARI PER LE DIAGNOSI
FUNZIONALI COME DISPOSTO DALL' ART. 3 DEL D.P.R. 24/2/94?

SIC NO
IN PART

- Se SI o IN PARTE specificare come di seguito indicato¹

[illegible]

¹ Se lo spazio è insufficiente riprodurre la presente pagina.

6. SERVIZI SANITARI

6.1 IN OGNI ASL SONO ASSICURATI ADEGUATI SERVIZI SANITARI
(PREVENZIONE - DIAGNOSI - CURA - RIABILITAZIONE)?

SI ☒ NO ☐

IN PARTE ☐

- Se SI o IN PARTE specificare come di seguito richiesto

Servizi e attività di	Numero ASL	Numero presidi ospedalieri	Numero strutture sanitarie territoriali ¹		
			pubbliche	private convenzionate	private non convenzionate
Prevenzione	4	8	4		
Diagnosi prenatale/precocce	4	8			
Cura	4	8	8	4	4
Riabilitazione	4	8	7	8	1
Altro(specificare)- -----					

6.2 NEL TERRITORIO REGIONALE OPERANO SERVIZI SANITARI PRIVATI PER DISABILI
CHE EROGANO PRESTAZIONI SOLTANTO AMBULATORIALI?

SI ☐ NO ☒

- Se SI indicare quanti sono complessivamente

- Se SI specificare, inoltre, come di seguito indicato

- ☐ servizi privati convenzionati
☐ servizi privati solo autorizzati
☐ servizi privati non accreditati

6.3 LE PERSONE HANDICAPPATE RICEVONO PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E
RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI?

SI ☒ NO ☐

- Se SI specificare l'ubicazione come di seguito indicato

☐ altre regioni

☒ in Europa

☐ fuori Europa

¹ Indicare tutte le strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero, day hospital e a carattere ambulatoriale.

7. SERVIZI SOCIO-SANITARI, EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI

7.1 IN OGNI PROVINCIA SONO ASSICURATI ADEGUATI SERVIZI SOCIO-SANITARI
(AD INTEGRAZIONE SOCIO-SANTARIA)?

SI ☐ NO ☐
IN PARTE ☒

• Se SI o IN PARTE specificare come di seguito indicato

titolarità :	☐ ASL	☐ Comune	☒ Altro
gestione:	☐ Diretta	☐ Convenzionata	☒ Altro

7.2 IN OGNI PROVINCIA SONO ASSICURATI ADEGUATI SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI
(INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA, VITA SOCIALE E LAVORO)?

SI ☒ NO ☐
IN PARTE ☐

• Se SI o IN PARTE specificare come di seguito indicato

titolarità :	☐ ASL	☒ Comune	☒ Altro
gestione :	☒ Diretta	☒ Convenzionata	☐ Altro

7.3 IN OGNI PROVINCIA SONO ASSICURATI ADEGUATI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI
(INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA IN FAMIGLIA, NELLA SCUOLA, SUL
TERRITORIO)?

SI ☐ NO ☐
IN PARTE ☒

• Se SI o IN PARTE specificare come di seguito indicato

titolarità :	☒ ASL	☐ Comune	☒ Altro
gestione :	☐ Diretta	☐ Convenzionata	☒ Altro

Altri servizi (specificare)

8. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 1996

• Specificare come di seguito richiesto ¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	3	503	3					
	Trasporto	3	471	1	2				
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.	9	111	9					
	Tirocini guidati								
	Altro(specificare) inserimento-lav.	1	324	1					
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni	21	442	19	2				
	Centri socio-educ riabilitativi	4	30	4					
	Centri occupazionali	12	108	11	1				
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio	12	72	12					
	Casa famiglia								
	Gruppo appartamento	1	3	1					
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido	8	16	8					
	Istituti	10	50		10				
	Altro(specificare) convitti	9	120	7	2				
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze	14	559	8	6				
	Altro(specificare)								

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

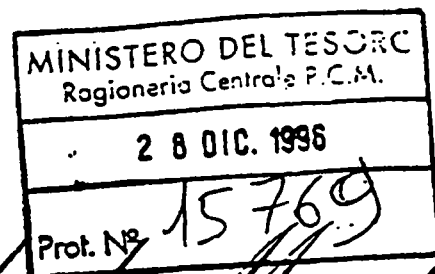
⁴ Contributo mensile sostenuto dagli utenti.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(non pervenuta)

Allegato 3

documentazione



Mcc 911

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA SOLIDARIETA' SOCIALE

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO il D.P.C.M. 18 MAGGIO 1996, con il quale il Dipartimento per gli Affari Sociali è stato affidato alla responsabilità del Ministro per la Solidarietà Sociale;
- VISTO il D.P.C.M. 31 Maggio 1996 recante delega di funzioni;
- VISTO l'art. 1, comma 21 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che ha disposto la soppressione dei comitati interministeriali;
- VISTO l'art. 12 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 373, che ha attribuito al Dipartimento per gli Affari Sociali le funzioni del soppresso Comitato Nazionale per le politiche dell'handicap di cui all'art. 41 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- RITENUTA la necessità di assicurare l'esercizio dei compiti di coordinamento delle politiche dell'handicap attraverso un organismo rappresentativo delle Istituzioni e delle realtà sociali;
- VISTE le designazioni fatte pervenire dai Ministeri ed Enti

DECRETA**ART. 1**

E' istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Sociali, la Commissione Interministeriale per l'Handicap con compiti di verifica, consulenza, studio ed elaborazione di proposte in materia di politiche dell'handicap.

Art. 2

La Commissione Interministeriale per l'handicap è presieduta dal Ministro per la Solidarietà Sociale ed è così composta:

- | | |
|--|---|
| - Dott. Italo Giuffrè | Vice Capo di Gabinetto del Ministro per la
Solidarietà Sociale - Dip. Affari Sociali - P.C.M |
| - Dott. Antonio Bigi | Dirigente Superiore Ufficio Legislativo - Dipartimento
per la Funzione Pubblica - P.C.M. |
| - Cons. Ermanno Granelli | Capo di Gabinetto - Dipartimento per gli Affari
Regionali della Funzione Pubblica - P.C.M. |
| - Dott.ssa Bianca Antonietta Scarpetta | Dirigente- Dipartimento Turismo - P.C.M. |
| - Dott.ssa Rita Martellone | Dirigente Dip. Entrate - Ministero delle Finanze |
| - Dott. Francesco Carnevale | Vice Prefetto - Dir. Gen. Servizi Civili
Ministero dell'Interno |
| - Arch. Silvana Moccia | Dirigente della Div. VIII del Segretariato Generale
Ministero dei Lavori Pubblici |